

LC - SAL

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** LC - SAL
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Disinfettante. Per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
Per informazioni dettagliate sull'utilizzo specifico e sicuro del prodotto, vedere l'allegato
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
CERICHEM BIOPHARM S.R.L.
Viale Einaudi, snc – 71042 Cerignola(FG)
Tel. +39 0885 444490; Fax. +39 0885 444491
info@cerichem.com
- 1.4** Numero telefonico di emergenza: Ospedale Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore (Milano) Tel. (+39) 02-66101029 – 24h

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
-  
- Indicazioni di pericolo:**
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
- Consigli di prudenza:**
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P280: Indossare guanti
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.
P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**
Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di alcoli e tensioattivi.
Componenti:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: Non applicabile EC: 902-053-3 Index: Non applicabile REACH: 01-2119529230-52-XXXX	Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	Autoclassificata  30 - <50 %
CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 Index: 612-131-00-6 REACH: Non applicabile	Cloruro di didecildimetilammonio⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo	Autoclassificata  0,1 - <0,25 %
CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 Index: Non applicabile REACH: 01-2119457026-42-XXXX	Acido citrico⁽²⁾ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	Autoclassificata  0,025 - <0,1 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M
Cloruro di didecildimetilammonio	Acuto 10
CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2	Cronico 1

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione lieve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Trasferire in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Trasferire lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Vedere l'allegato per le informazioni dettagliate sulla manipolazione, la conservazione e gli utilizzi specifici finali

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: Non applicabile	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	343 mg/kg	Non applicabile
EC: 902-053-3	Inalazione	Non applicabile	1900 mg/m ³	500 mg/m ³	Non applicabile
Cloruro di didecilidimetilammonio	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 7173-51-5	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	8,6 mg/kg	Non applicabile
EC: 230-525-2	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	18,2 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	87 mg/kg	Non applicabile
CAS: Non applicabile	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	206 mg/kg	Non applicabile
EC: 902-053-3	Inalazione	Non applicabile	950 mg/m ³	114 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo	STP	580 mg/L	Acqua fresca	1,72 mg/L	
CAS: Non applicabile	Suolo	0,63 mg/kg	Acqua marina	0,16 mg/L	
EC: 902-053-3	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	8,1 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,744 mg/kg	
Cloruro di didecilidimetilammonio	STP	0,595 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L	
CAS: 7173-51-5	Suolo	1,4 mg/kg	Acqua marina	0,0002 mg/L	
EC: 230-525-2	Intermittente	0,00029 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	2,82 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,28 mg/kg	
Acido citrico	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	0,44 mg/L	
CAS: 77-92-9	Suolo	33,1 mg/kg	Acqua marina	0,044 mg/L	
EC: 201-069-1	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	34,6 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,46 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

LC - SAL

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Capo di protezione antistatica e ignifuga		EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2001 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2008	Protezione limitata in caso di fiamma.
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	30,04 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	283,31 kg/m ³ (283,31 g/L)
Numero di carboni medio:	2
Peso molecolare medio:	50,01 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Trasparente
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	93 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2590 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	13072 Pa (13 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	943 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	0,943
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	6,5 - 7,5
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Solubile in acqua
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	29 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	399 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

Esplosività:

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione		Tossicità acuta	Genere
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo CAS: Non applicabile EC: 902-053-3	DL50 orale	>2000 mg/kg	Coniglio
	DL50 cutanea	13900 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2	DL50 orale	410 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	DL50 orale	5400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione		Tossicità acuta	Specie	Genere
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo CAS: Non applicabile EC: 902-053-3	CL50	10000 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	5012 mg/L (48 h)	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2	CL50	0,5 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50	0,03 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,06 mg/L (96 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	CL50	1516 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	160 mg/L (48 h)	N/A	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione		Degradabilità		Biodegradabilità
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo CAS: Non applicabile EC: 902-053-3	BOD5	1.19 g O2/g	Concentrazione	Non applicabile
	COD	2.23 g O2/g	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	0.53	% biodegradabile	70 %
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	10 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	97 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione		Potenziale di bioaccumulazione	
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo CAS: Non applicabile EC: 902-053-3	BCF		
	Log POW		0,05
	Potenziale		
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	BCF		3
	Log POW		-1,55
	Potenziale		Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione		Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile	
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile	
	Tensione superficiale	2,045E-2 N/m (350,93 °C)	Terreno umido	Non applicabile	

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP4 Irritante, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2017 e RID 2017:

LC - SAL

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1	Numero ONU:	UN1987
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	ALCOLI N.A.S. (Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	274, 601, 640D
	Tunnel restrizione codice:	D/E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



14.1	Numero ONU:	UN1987
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	ALCOLI N.A.S. (Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	274
	Codici EmS:	F-E, S-D
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2017:



14.1	Numero ONU:	UN1987
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	ALCOLI N.A.S. (Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Cloruro di didecildimetilammonio, Bifenil-2-olo.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Cloruro di didecildimetilammonio (Tipo di prodotto 1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 11, 12) ; Acido citrico (Tipo di prodotto 2)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene Cloruro di didecildimetilammonio

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore ha portato a termine la valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H226: Liquido e vapori infiammabili

H319: Provoca grave irritazione oculare

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Reazione di massa di etanolo e propan-2-olo ; CE N. : 902-053-3 ;
Nr. REACH : 01-2119529230-52**

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	1	NA	ES15493
2	Uso come prodotto intermedio	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	6a	NA	ES15722
3	Distribuzione della sostanza	3	8, 9	NA	8a, 8b, 9	2	NA	ES15497
4	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	10	NA	3, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2	NA	ES15499
5	Uso nelle formulazioni con spruzzatura	3	NA	NA	7, 13	4	NA	ES15501
6	Uso nelle formulazioni senza spruzzatura	3	NA	NA	10, 13	4	NA	ES15504
7	Uso nelle formulazioni con spruzzatura	22	NA	NA	11, 13, 14, 19	8a, 8d	NA	ES15509
8	Uso nelle formulazioni senza spruzzatura	22	NA	NA	10, 13, 14, 19	8a, 8d	NA	ES15513
9	Uso nelle formulazioni con spruzzatura	21	NA	1, 3, 4, 9a, 9c, 13, 15, 18, 23, 24, 28, 31, 35, 39	NA	8a, 8d, 9a, 9b	NA	ES15547
10	Uso nelle formulazioni senza spruzzatura	21	NA	1, 3, 4, 9a, 9c, 13, 15, 18, 23, 24, 28, 31, 35, 39	NA	8a, 8d, 9a, 9b	NA	ES15549
11	Uso come legante e distaccante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 6, 7, 8b, 10, 14	4	NA	ES15543
12	Uso nel settore agrochimico	22	NA	NA	1, 2, 4, 8a, 8b, 11, 13	8a, 8d	NA	ES15545
13	Uso come combustibile	3	NA	NA	16	7	NA	ES15529
14	Uso come combustibile	22	NA	NA	16	9a, 9b	NA	ES15533
15	Uso come lubrificante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18	4, 7	NA	ES15538
16	Uso nel trasferimento di calore e fluidi idraulici	3	NA	NA	20	7	NA	ES15524
17	Uso nel trasferimento di calore e fluidi idraulici	22	NA	NA	20	9a	NA	ES15526

18	Impiego in laboratori	22	NA	NA	15	8a	NA	ES15515
----	-----------------------	----	----	----	----	----	----	---------

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

19	Uso come agenti espandenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8b, 9, 12	4	NA	ES15541
20	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	4	NA	ES15536
21	Uso come agente chimico di processo	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	6a	NA	ES15724

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Settore d'uso finale	petrolmeri) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine	
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm² (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8b)
	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm² (PROC8a)
	Aree cutanee esposte	Una mano, una sola faccia. 240 cm² (PROC15)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	
Condizioni e provvedimenti	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.	

riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

Lavoratori

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

ECETOC TRA				
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	8,23mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	5,49mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	57,6mg/m ³	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	50,01mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Utilizzando il modello di primo livello ECETOC TRA e ipotizzando le peggiori condizioni operative (no LEV, no PPE, e 4-8 ore di esposizione) la sostanza non presenta rischi per la salute umana per i lavoratori in questo scenario di esposizione
Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva oltre a quelle menzionati sopra è necessaria per garantire un utilizzo sicuro per i lavoratori
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Salute
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno
Segregazione del processo di emissione
Estrazione efficace del contaminante
Buon livello di ventilazione generale
Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati
Formazione del personale sulle buone pratiche
Buon livello di igiene personale

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso come prodotto intermedio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)	
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm ² (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8b)
	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm ² (PROC8a)
	Aree cutanee esposte	Una mano, una sola faccia. 240 cm ² (PROC15)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.			
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine				
Ambiente				
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.				
Lavoratori				
ECETOC TRA				
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	8,23mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	5,49mg/kg pc/giorno	---

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	57,6mg/m ³	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	50,01mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Utilizzando il modello di primo livello ECETOC TRA e ipotizzando le peggiori condizioni operative (no LEV, no PPE, e 4-8 ore di esposizione) la sostanza non presenta rischi per la salute umana per i lavoratori in questo scenario di esposizione
Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva oltre a quelle menzionati sopra è necessaria per garantire un utilizzo sicuro per i lavoratori
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Salute
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno
Segregazione del processo di emissione
Estrazione efficace del contaminante
Buon livello di ventilazione generale
Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati
Formazione del personale sulle buone pratiche
Buon livello di igiene personale

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a, PROC8b, PROC9

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
------------------------------	------------------------------------	---------

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm² (PROC8a)
	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm² (PROC8b, PROC9)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		

Ambiente				
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.				
Lavoratori				
ECETOC TRA				
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	8,23mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	5,49mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	57,6mg/m ³	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	50,01mg/m ³	---
4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione				
Utilizzando il modello di primo livello ECETOC TRA e ipotizzando le peggiori condizioni operative (no LEV, no PPE, e 4-8 ore di esposizione) la sostanza non presenta rischi per la salute umana per i lavoratori in questo scenario di esposizione Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva oltre a quelle menzionati sopra è necessaria per garantire un utilizzo sicuro per i lavoratori				

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno
Segregazione del processo di emissione
Estrazione efficace del contaminante
Buon livello di ventilazione generale
Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati
Formazione del personale sulle buone pratiche
Buon livello di igiene personale

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
	Area di esposizione	Una mano, una sola faccia. 240 cm ² (PROC3,

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	PROC15)
	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm ² (PROC5, PROC8b, PROC9, PROC14)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	
Condizioni e provvedimenti	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.	

riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	8,23mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	5,49mg/kg pc/giorno	---
PROC8a	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	57,6mg/m ³	---
PROC8a	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	50,01mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Utilizzando il modello di primo livello ECETOC TRA e ipotizzando le peggiori condizioni operative (no LEV, no PPE, e 4-8 ore di esposizione) la sostanza non presenta rischi per la salute umana per i lavoratori in questo scenario di esposizione
Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva oltre a quelle menzionati sopra è necessaria per garantire un utilizzo sicuro per i lavoratori
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Salute

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno
Segregazione del processo di emissione
Estrazione efficace del contaminante
Buon livello di ventilazione generale
Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati
Formazione del personale sulle buone pratiche
Buon livello di igiene personale

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso nelle formulazioni con spruzzatura

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC7: Applicazione spray industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC7

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Mani e avambracci. 1500 cm ² (PROC7)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	
	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute		

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC13

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
Fattori umani non influenzati dalla	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm ² (PROC13)

gestione del rischio	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC7	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	25,7mg/kg pc/giorno	---
PROC7	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	17,1mg/kg pc/giorno	---
PROC7	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	288mg/m ³	---
PROC7	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	250mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Utilizzando il modello di primo livello ECETOC TRA e ipotizzando le peggiori condizioni operative (no LEV, no PPE, e 4-8 ore di esposizione) la sostanza non presenta rischi per la salute umana per i lavoratori in questo scenario di esposizione
Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva oltre a quelle menzionati sopra è necessaria per garantire un utilizzo sicuro per i lavoratori
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Salute

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno

Segregazione del processo di emissione

Estrazione efficace del contaminante

Buon livello di ventilazione generale

Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati

Formazione del personale sulle buone pratiche

Buon livello di igiene personale

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso nelle formulazioni senza spruzzatura

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC13

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
	Esposizione ripetuta	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm ² (PROC10)
	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm ² (PROC13)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	al coperto	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
---	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	25,7mg/kg pc/giorno	---
	caso peggiore, propan-2-	Lavoratore - dermico, a		

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

---	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	17,1mg/kg pc/giorno	---
---	caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	288mg/m ³	---
---	caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	250mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Uso nelle formulazioni con spruzzatura

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

un'attrezzatura di protezione individuale	
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d	
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.	
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC11, PROC13, PROC14, PROC19	
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso) liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno > 4 h
	Durata dell'esposizione per giorno < 4 h (senza sistemi di ventilazione ad estrazione locale PROC11)
	Durata dell'esposizione per giorno 1 - 4 h (all'aperto PROC11)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte Due mani, una sola faccia. 480 cm ² (PROC13, PROC14)
	Aree cutanee esposte Mani e avambracci. 1500 cm ² (PROC11)
	Aree cutanee esposte Due mani 1980 cm ² (PROC11)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno/esterno.
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta (Eccetto PROC11)
	Quando interno: Fornire una ventilazione forzata (LEV) (PROC11)
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine				
Ambiente				
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.				
Lavoratori				
ECETOC TRA				
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC11	per l'aspirazione locale, caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	1,29mg/kg pc/giorno	---

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

PROC11	Uso esterno., caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	64,30mg/kg pc/giorno	---
PROC11	per l'aspirazione locale, caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,86mg/kg pc/giorno	---
PROC11	Uso esterno., caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	42,9mg/kg pc/giorno	---
PROC11	per l'aspirazione locale, caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	115mg/m ³	---
PROC11	Uso esterno., caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	242mg/m ³	---
PROC11	per l'aspirazione locale, caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	100mg/m ³	---
PROC11	Uso esterno., caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	210mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione
Salute

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno
Segregazione del processo di emissione
Estrazione efficace del contaminante
Buon livello di ventilazione generale
Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati
Formazione del personale sulle buone pratiche
Buon livello di igiene personale

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Uso nelle formulazioni senza spruzzatura

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Categorie di processo	PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC13, PROC14, PROC19

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	n.a. nella sezione 1 TRA MODEL	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Due mani 960 cm ² (PROC10)
	Aree cutanee esposte	Due mani, una sola faccia. 480 cm ² (PROC13, PROC14)
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno/esterno.	
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	LEV non richiesta	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali Ridurre al minimo il personale esposto Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro Controlli sul posto per controllare che le misure di gestione del rischio siano utilizzate in modo corretto e le condizioni operative siano seguite	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

Lavoratori

ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
---	per l'aspirazione locale, caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	1,29mg/kg pc/giorno	---
---	Uso esterno., caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	64,30mg/kg pc/giorno	---

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

	peggiore, Etanolo	lungo termine - sistemico	pc/giorno	
---	per l'aspirazione locale, caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,86mg/kg pc/giorno	---
---	Uso esterno., caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - dermico, a lungo termine - sistemico	42,9mg/kg pc/giorno	---
---	per l'aspirazione locale, caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	115mg/m ³	---
---	Uso esterno., caso peggiore, Ethanol	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	242mg/m ³	---
---	per l'aspirazione locale, caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	100mg/m ³	---
---	Uso esterno., caso peggiore, propan-2-olo	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	210mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione Salute

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Contenimento ove opportuno
Segregazione del processo di emissione
Estrazione efficace del contaminante
Buon livello di ventilazione generale
Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati
Formazione del personale sulle buone pratiche
Buon livello di igiene personale

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Uso nelle formulazioni con spruzzatura

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9c: Colori a dito PC13: Combustibili PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18: Inchiostri e toner PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC28: Profumi, fragranze PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato, Copre un uso tecnico, non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3, PC4, PC9a, PC35

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 250 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso in interno/esterno.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Non spruzzare in piccoli ambienti chiusi Spray o dispositivo di rilascio controllato Evitare di utilizzare ad una concentrazione di prodotto superiore al 25%

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	1 - 50 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 5 min
	Frequenza dell'uso	< 50 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso in interni ed esterni.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Spray o dispositivo di rilascio controllato

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC4, PC9a, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 1% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	50 - 250 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 - 60 min
	Frequenza dell'uso	1 - 5 Frequenza annuale:
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmi di entrambe le mani o una mano 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Quando interno:	
	dimensione della stanza	20 m3
	Uso esterno.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare di utilizzare ad una concentrazione di prodotto superiore al 15% Non utilizzare in piccole aree, chiuse e non ventilate evitare l'uso a finestre chiuse. evitare l'uso in ambienti con le porte chiuse.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della	Copre concentrazioni superiori al 25%
------------------------------	----------------------	---------------------------------------

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

	sostanza nella Miscela/Articolo	
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 100 l (Carburante per automotive PC13)
	Quantità usata per evento	< 1 l (Carburante domestico PC13)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	< 5 min (Carburante per automotive PC13)
	Frequenza dell'uso	1 - 5 Frequenza annuale: (Carburante per automotive PC13)
	Durata dell'esposizione	5 min (Carburante domestico PC13)
	Frequenza dell'uso	1 Volte alla settimana (Carburante domestico PC13)
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmo di una mano 210 cm ² (Carburante domestico PC13)
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso esterno. (Carburante per automotive PC13)	
	Uso in interno. (Carburante domestico PC13)	
2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 50 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	< 4 h
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Quando interno:	
	dimensione della stanza	20 m ³
	Uso esterno.	
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Ambiente		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Consumatori				
Strumento per il consumatore : ESIG GES				
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC3, PC4, PC9a, PC35	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	10,7mg/kg pc/giorno	---
PC4	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	17,87mg/kg pc/giorno	---
PC1, PC4, PC9a, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	21,44mg/kg pc/giorno	---
PC13	Carburante per automotive	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	35mg/kg pc/giorno	---
PC13	Carburante domestico	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	70mg/kg pc/giorno	---
PC8	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	10,7mg/kg pc/giorno	---
PC3, PC4, PC9a, PC35	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	1,73mg/m ³	---
PC4	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	0,51mg/m ³	---
PC13	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	1,54mg/m ³	---
PC13	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	0,81mg/m ³	---
PC8	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	1,77mg/m ³	---
PC13	---	Consumatore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,3mg/kg pc/giorno	---
PC13	---	Consumatore - per inalazione, a lungo	0,5mg/m ³	---

- Continua alla pagina successiva -

		termine - sistemico	
Calcolato il caso peggiore. Data l'alta pressione di vapore, per i calcoli è stata considerata una pressione di vapore > 10Pa. Contrariamente all'approccio seguito per i lavoratori non ci sarà alcun ricalcolo per correggere il contenuto di etanolo o isopropanolo nella reazione in massa come le concentrazioni di esposizione calcolate per entrambi singolarmente al 100% saranno le stesse utilizzando lo strumento ESIG. I valori di esposizione sono confrontati con il più critico DNEL derivato (o da etanolo o da isopropanolo).			
4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione			
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione			

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Uso nelle formulazioni senza spruzzatura	
Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9c: Colori a dito PC13: Combustibili PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18: Inchiostri e toner PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC28: Profumi, fragranze PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato, Copre un uso tecnico,

Pagina 35/39

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

		non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b		
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.		
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3, PC4, PC9a, PC35		
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 250 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso in interno/esterno.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare di utilizzare ad una concentrazione di prodotto superiore al 25%

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC4		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	1 - 50 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	< 5 min
	Frequenza dell'uso	< 50 giorni /anno
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso in interni ed esterni.	

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Esposizione del consumatore:

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC4, PC9a, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 1% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità usata per evento	50 - 250 g
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per evento	20 - 60 min
	Frequenza dell'uso	1 - 5 Frequenza annuale:
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmi di entrambe le mani o una mano 428 cm ²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Quando interno:	
	dimensione della stanza	20 m3
	Uso esterno.	
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Evitare di utilizzare ad una concentrazione di prodotto superiore al 15% Non utilizzare in piccole aree, chiuse e non ventilate evitare l'uso a finestre chiuse. evitare l'uso in ambienti con le porte chiuse.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC13

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido

Quantità usata	Quantità usata per evento	< 100 l (Carburante per automotive PC13)
	Quantità usata per evento	< 1 l (Carburante domestico PC13)
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	< 5 min(Carburante per automotive PC13)
	Frequenza dell'uso	1 - 5 Frequenza annuale:(Carburante per automotive PC13)

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	5 min(Carburante domestico PC13)		
	Frequenza dell'uso	1 Volte alla settimana(Carburante domestico PC13)		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Aree cutanee esposte	Palmo di una mano 210 cm ² (Carburante domestico PC13)		
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Uso esterno.(Carburante per automotive PC13)			
	Uso in interno.(Carburante domestico PC13)			
2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8				
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 5% - 25%		
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido		
Quantità usata	Quantità usata per evento	< 50 g		
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	< 4 h		
	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno		
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	Quando interno:			
	dimensione della stanza	20 m3		
Uso esterno.				
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine				
Ambiente				
Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.				
Consumatori				
Strumento per il consumatore : ESIG GES				
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC3, PC4, PC9a, PC35	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	10,7mg/kg pc/giorno	---
PC4	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	17,87mg/kg pc/giorno	---
PC1, PC4, PC9a,	---	Consumatore - cutaneo,	21,44mg/kg	---

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31		acuto - sistemico	pc/giorno	
PC13	Carburante per automotive	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	35mg/kg pc/giorno	---
PC13	Carburante domestico	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	70mg/kg pc/giorno	---
PC8	---	Consumatore - cutaneo, acuto - sistemico	10,7mg/kg pc/giorno	---
PC3, PC4, PC9a, PC35	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	1,73mg/m ³	---
PC4	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	0,51mg/m ³	---
PC13	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	1,54mg/m ³	---
PC13	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	0,81mg/m ³	---
PC8	---	Consumatore - per inalazione, a breve termine - sistemico	1,77mg/m ³	---
PC1, PC4, PC9a, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31	---	Consumatore - dermico, a lungo termine - sistemico	0,3mg/kg pc/giorno	---
PC1, PC4, PC9a, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31	---	Consumatore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	0,5mg/m ³	---

Calcolato il caso peggiore. Data l'alta pressione di vapore, per i calcoli è stata considerata una pressione di vapore > 10Pa. Contrariamente all'approccio seguito per i lavoratori non ci sarà alcun ricalcolo per correggere il contenuto di etanolo o isopropanolo nella reazione in massa come le concentrazioni di esposizione calcolate per entrambi singolarmente al 100% saranno le stesse utilizzando lo strumento ESIG. I valori di esposizione sono confrontati con il più critico DNEL derivato (o da etanolo o da isopropanolo).

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione